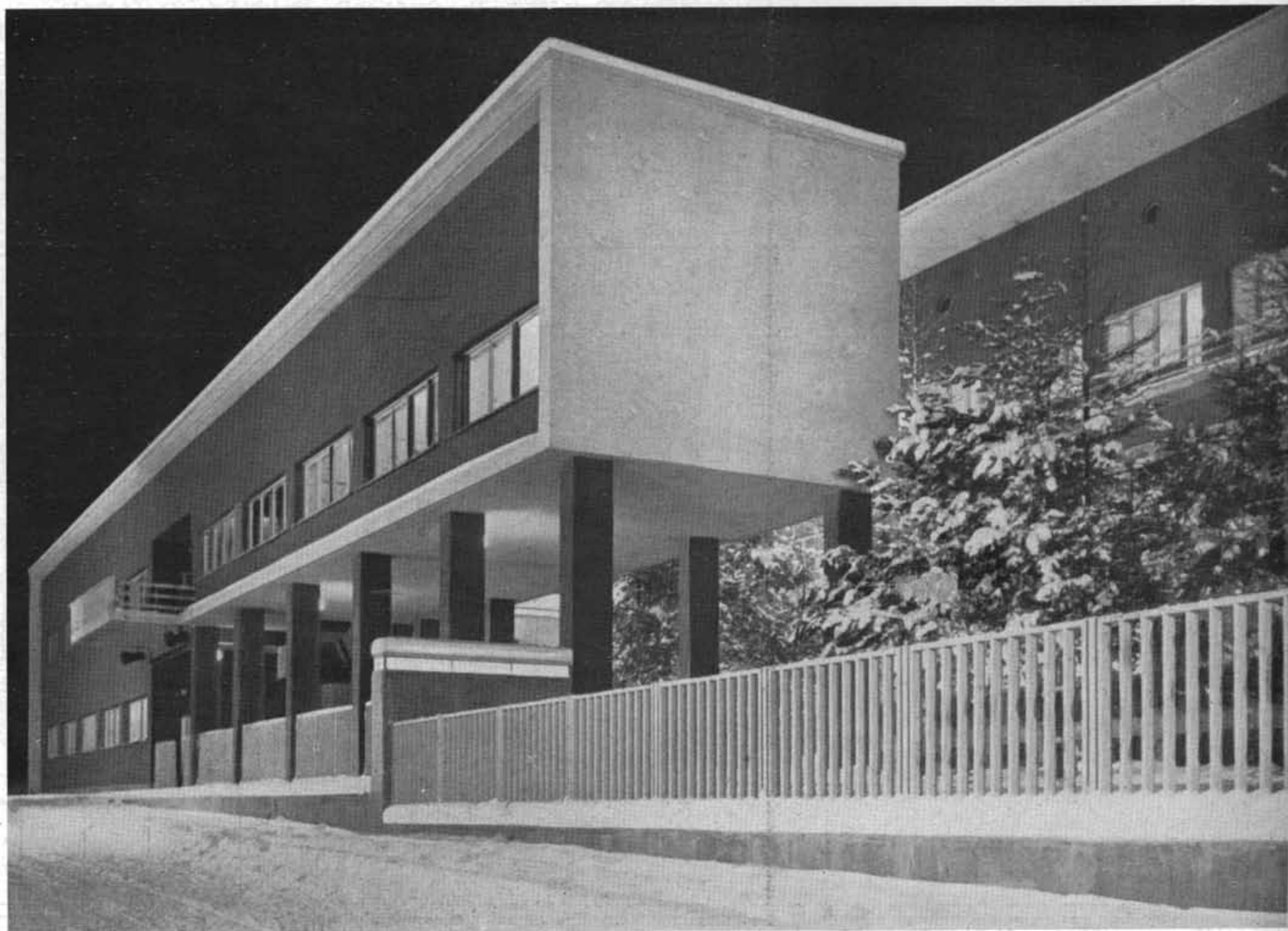


UFFICIO TECNICO DELLA FEDERAZIONE DI TORINO - COLONIA A BARDONECCHIA

8 COLONIA IX MAGGIO A BARDONECCHIA

UFFICIO TECNICO FED. DI TORINO

La colonia «IX Maggio», che può ospitare oltre mille bambini, maschi e femmine, ed è destinata a funzionare tanto nella stagione estiva, quanto in quella invernale, è stata costruita nel 1938, in posizione favorevole, nella zona sud della pineta di Bardonecchia, per conto della Federazione di Torino. L'edificio è a padiglioni distinti, ma unitariamente innervati e collegati tra loro, con una configurazione planimetrica suggerita da ragioni di sfruttamento del terreno, di rispetto delle zone alberate, di orientamento. I due corpi di fabbrica principali, a tre piani, sfalsati tra loro, ma uniti con il refettorio, sono destinati, uno alle Giovani Fasciste e l'altro ai bimbi della G. I. L. Tre padiglioni minori si collegano a questi con passaggi coperti: la direzione e la portineria autorimessa, collocati a sud, sul Viale della Vittoria; l'infermeria, collocata nella parte più recessa del parco, posteriormente al padiglione Giovani Fasciste. Il pa-

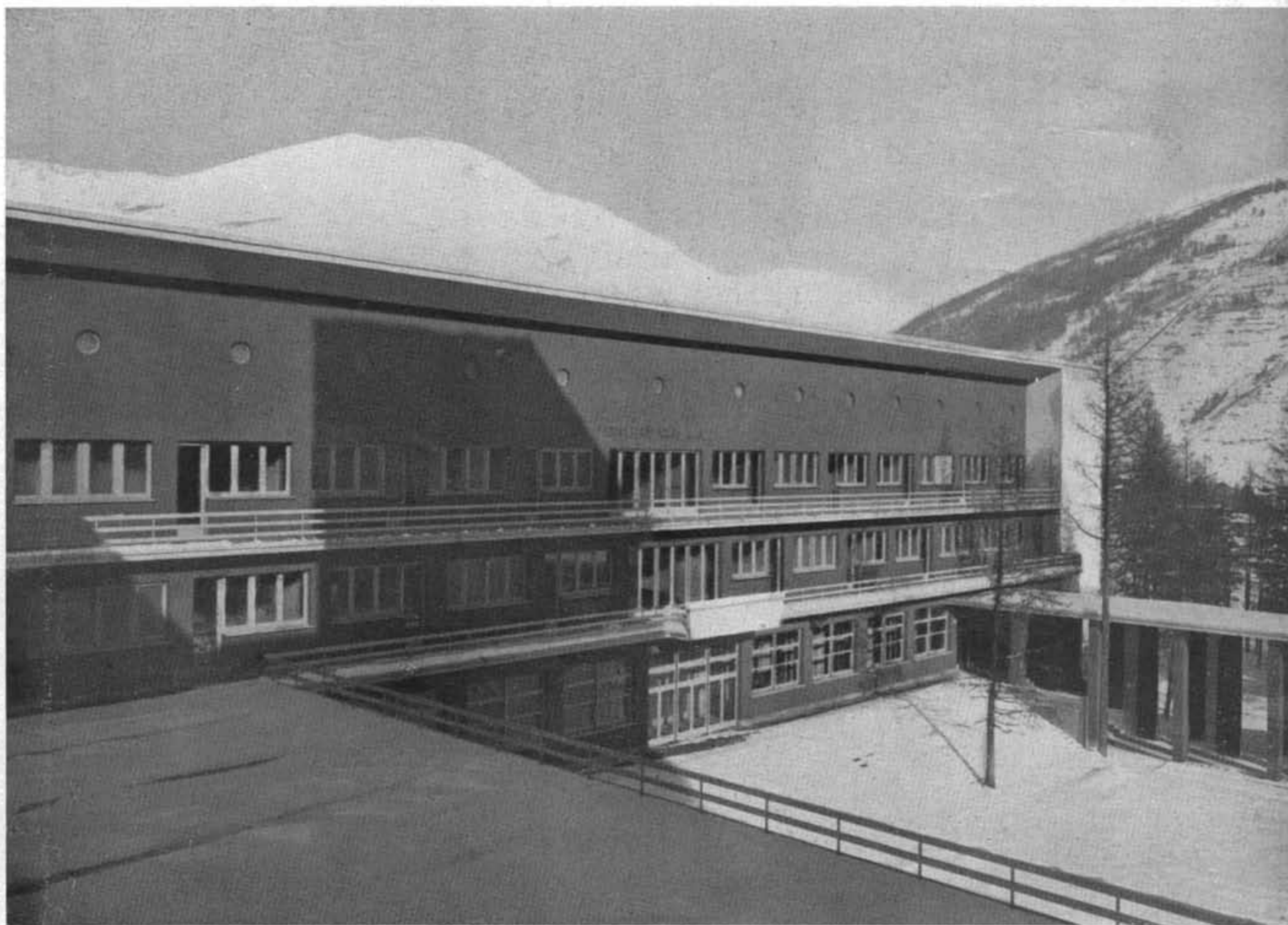


P A R T I C O L A R E D E L L A F A C C I A T A

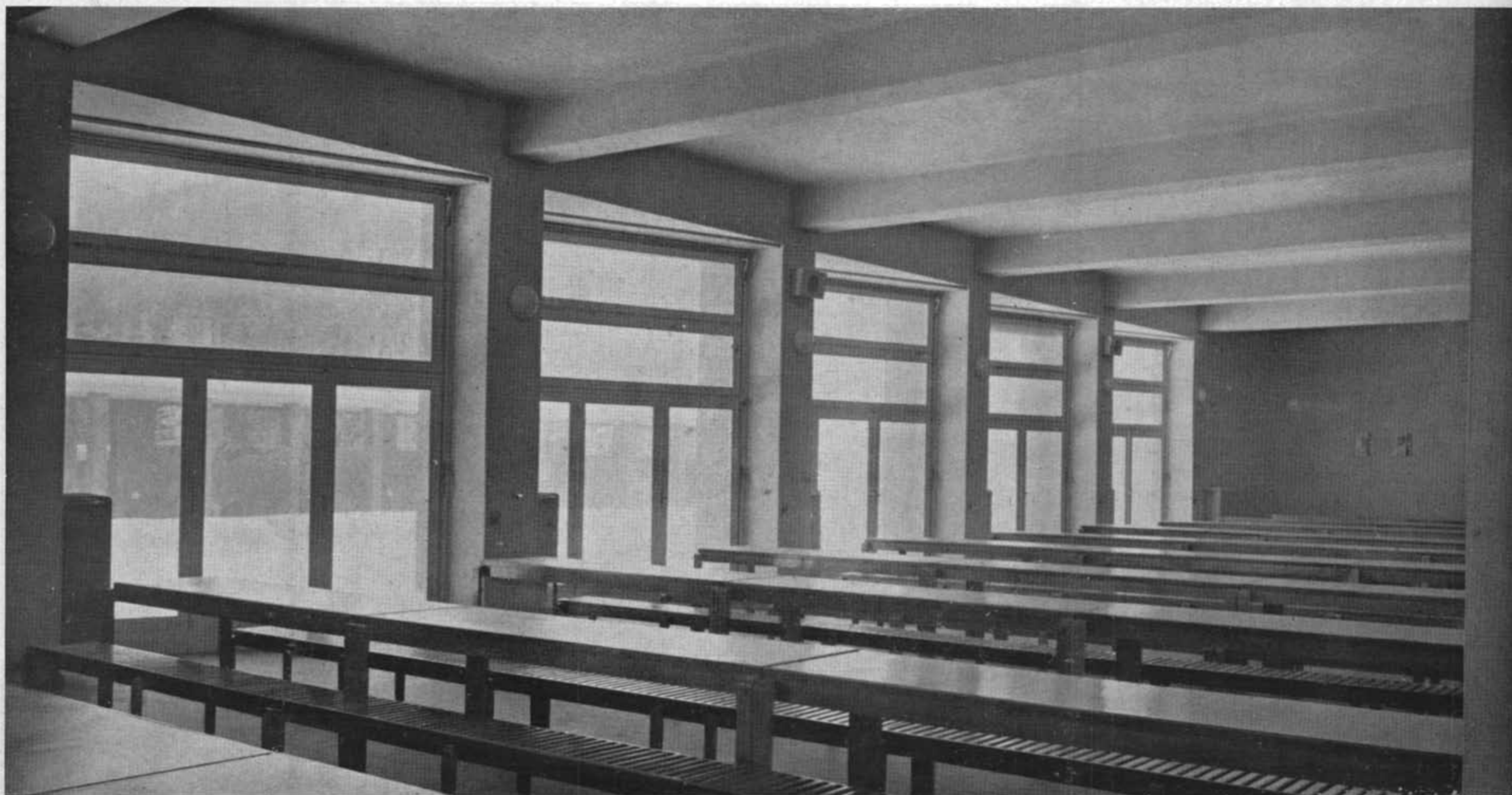
diglione G. I. L., comprendente anche la torre, contiene in tutti i tre piani camerate, che hanno da 30 a 35 letti ciascuna, con i gruppi servizi sulla facciata nord, dall'altro lato del corridoio di disimpegno. Il padiglione per Giovani Italiane comprende, al piano terreno, la cucina, i servizi, gli uffici, le sale di riunione, di lettura e per il refettorio, separate queste ultime da chiusure vetrate mobili, che consentono la creazione di un ambiente unico; ai due piani superiori, a cui si accede per una rampa, le camerate, che hanno da cinque a dieci letti ciascuna, con lavabi e docce collocati sulla stessa fronte, i dormitori per le sorveglianti, gli uffici della direttrice, le camere del personale. Nel seminterrato sono sistemate la dispensa, la lavanderia, la stireria e le cantine. Tutti i dormitori in tutti e due i padiglioni, sono esposti a sud, e prospettano su terrazze solarium degradanti di piano in piano, leggermente in arretrato, per permettere il massimo d'insolazione, conservando una copertura sufficiente a difendere dalla pioggia e dalla neve. Il refettorio per la G. I. L. s'innesca al padiglione delle Giovani Italiane in quella parte dove si trova la cucina, che viene così a trovarsi in posizione centrale rispetto ai due fabbricati principali. Nella torre sono sistemati i locali a disposizione del personale, centralizzati rispetto alla vita della colonia. I due padiglioni più piccoli, situati sulla strada d'accesso e che comunicano con i padiglioni principali per mezzo di portici che traversano i giardini, gli alloggi del custode e del portiere, le sale di visita, i depositi di sci, le autorimesse, ecc.; quello che corrisponde al corpo di fabbrica riservato ai maschi, contiene al primo piano, l'alloggio del Direttore, gli uffici, un alloggio per gli invitati e dei locali di servizio. Il padiglione d'infermeria è collegato con un portico al padiglione delle Giovani Fasciste: comprende al piano terra la sala di visita medica, con annessi il refettorio per convalescenti ed i locali di disinfezione e, al primo piano, una camerata per 16 letti isolati da tramezzi vetrate, i locali necessari per l'assistenza medica ed i servizi igienici, oltre gli alloggi del medico e delle infermiere. Tutte le coperture, salvo quelle dei porticati e del grande refettorio, sono a falda inclinata, contenute entro fianchi quadri per difesa dalle infiltrazioni e isolamento termico. Vedere piante nella tavola I fuori testo.



L A T O R R E D E L L A C O L O N I A A B A R D O N E C C H I A



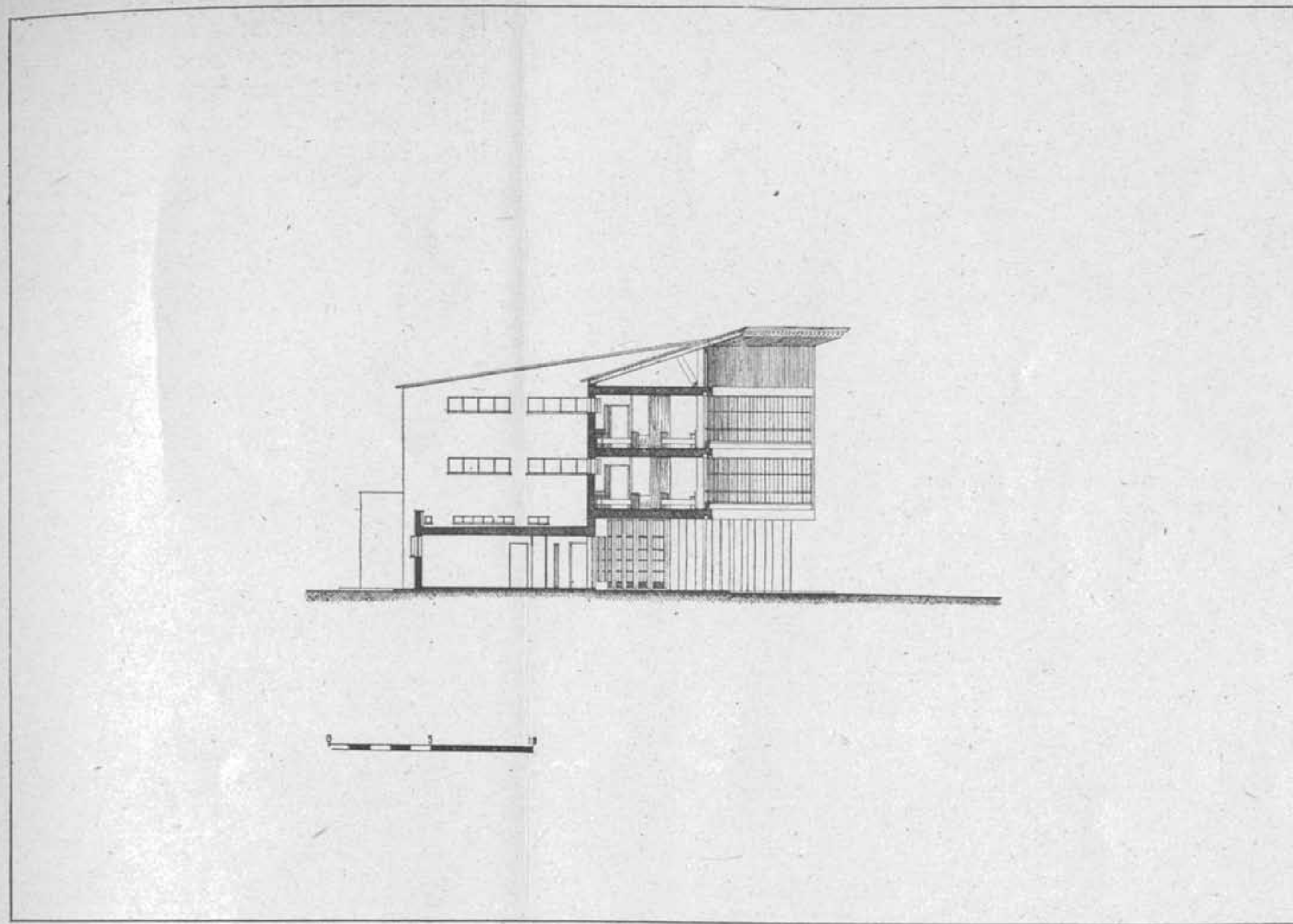
P A R T I C O L A R E D I U N P A D I G L I O N E



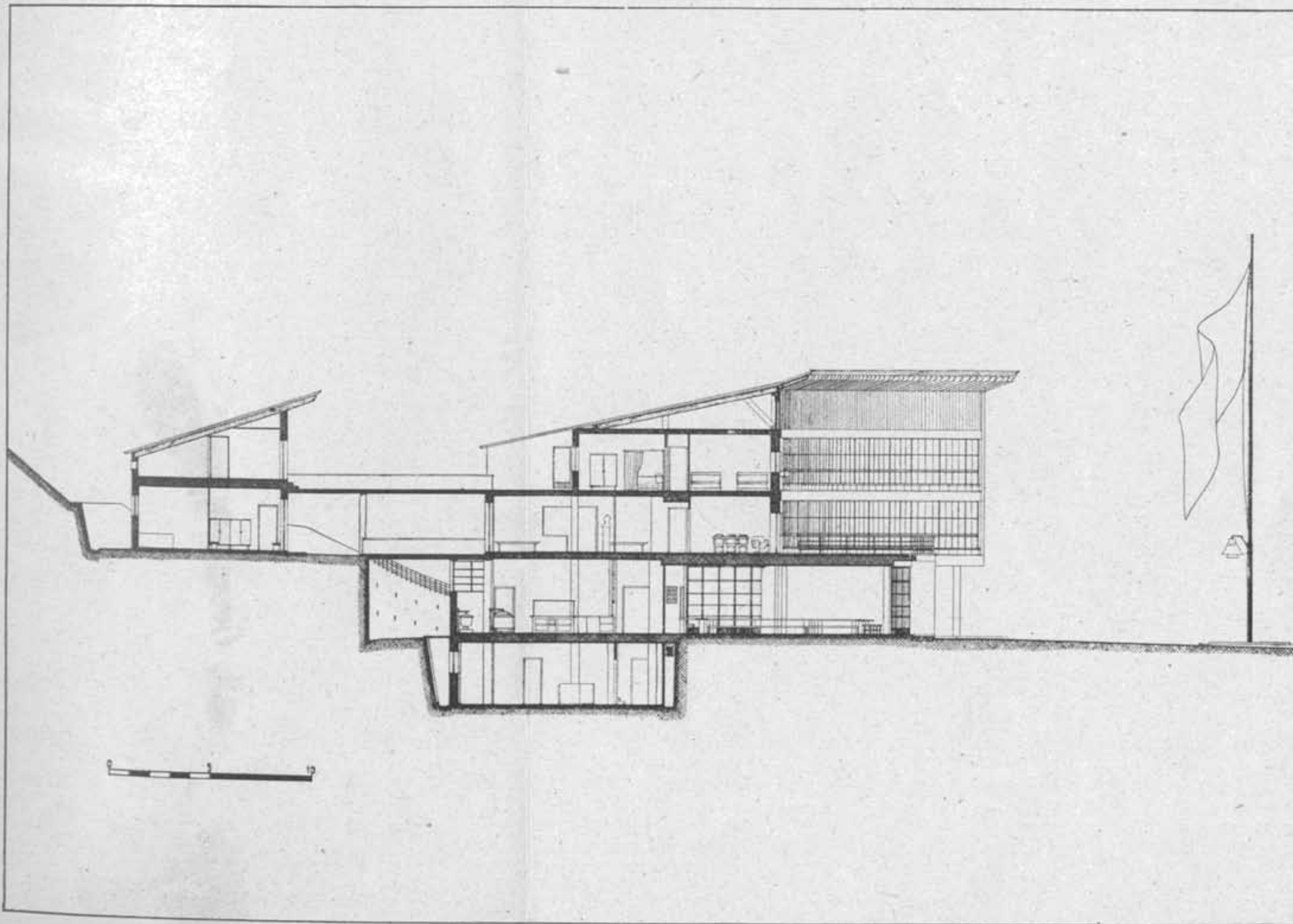
IL REFETTORIZIO DELLA COLONIA "IX MAGGIO" A BARDONECCHIA



UN DORMITORIO DELLA COLONIA A BARDONECCHIA



SEZIONE ATTRAVERSO LE CAMERATE DELLA COLONIA A S. STEFANO D'AVETO



SEZIONE TRASVERSALE AL CENTRO DELLA COLONIA

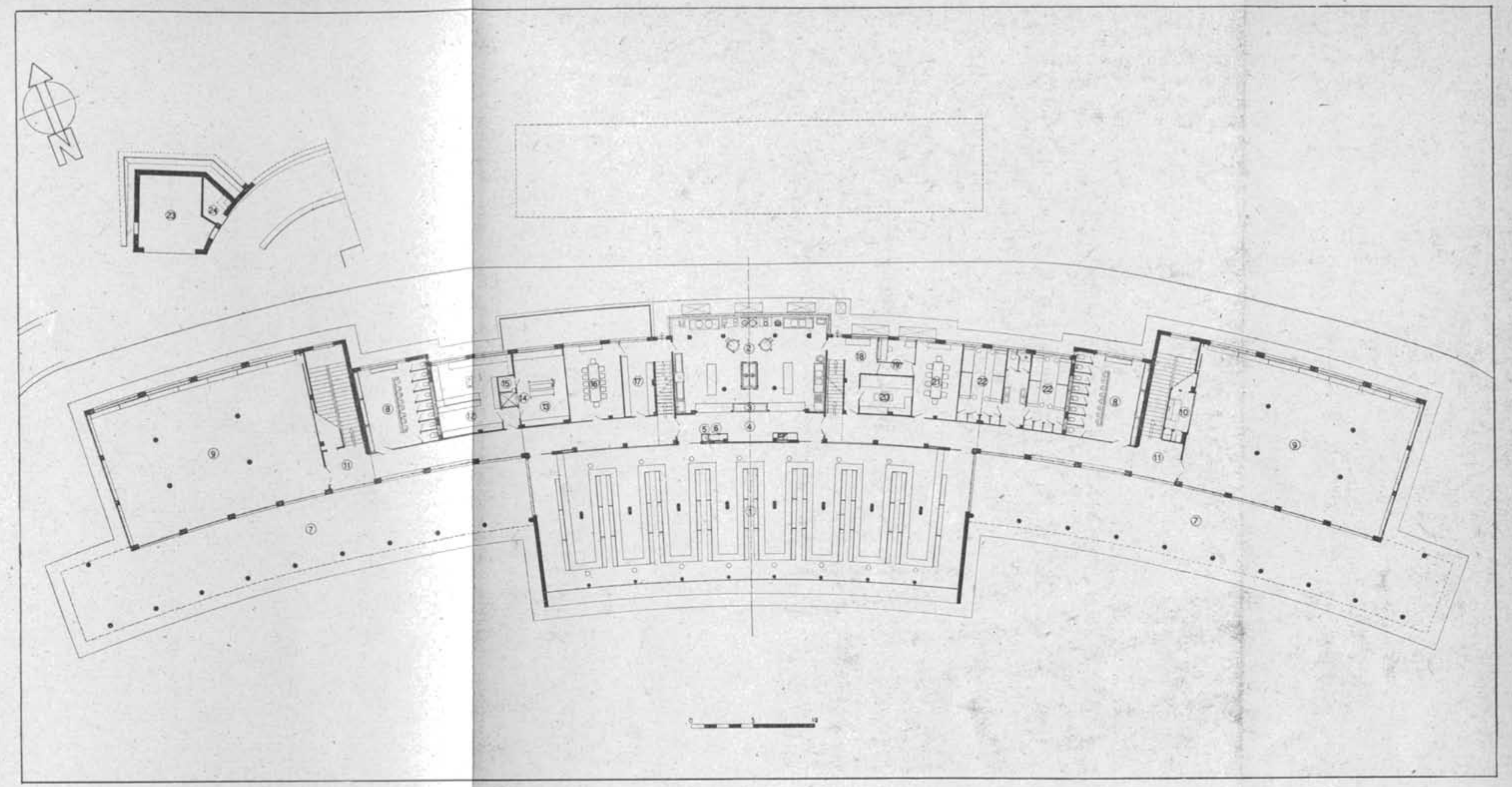
COLONIA A S. STEFANO D'AVETO
ARCH. L. C. DANERI

PIANO TERRENO

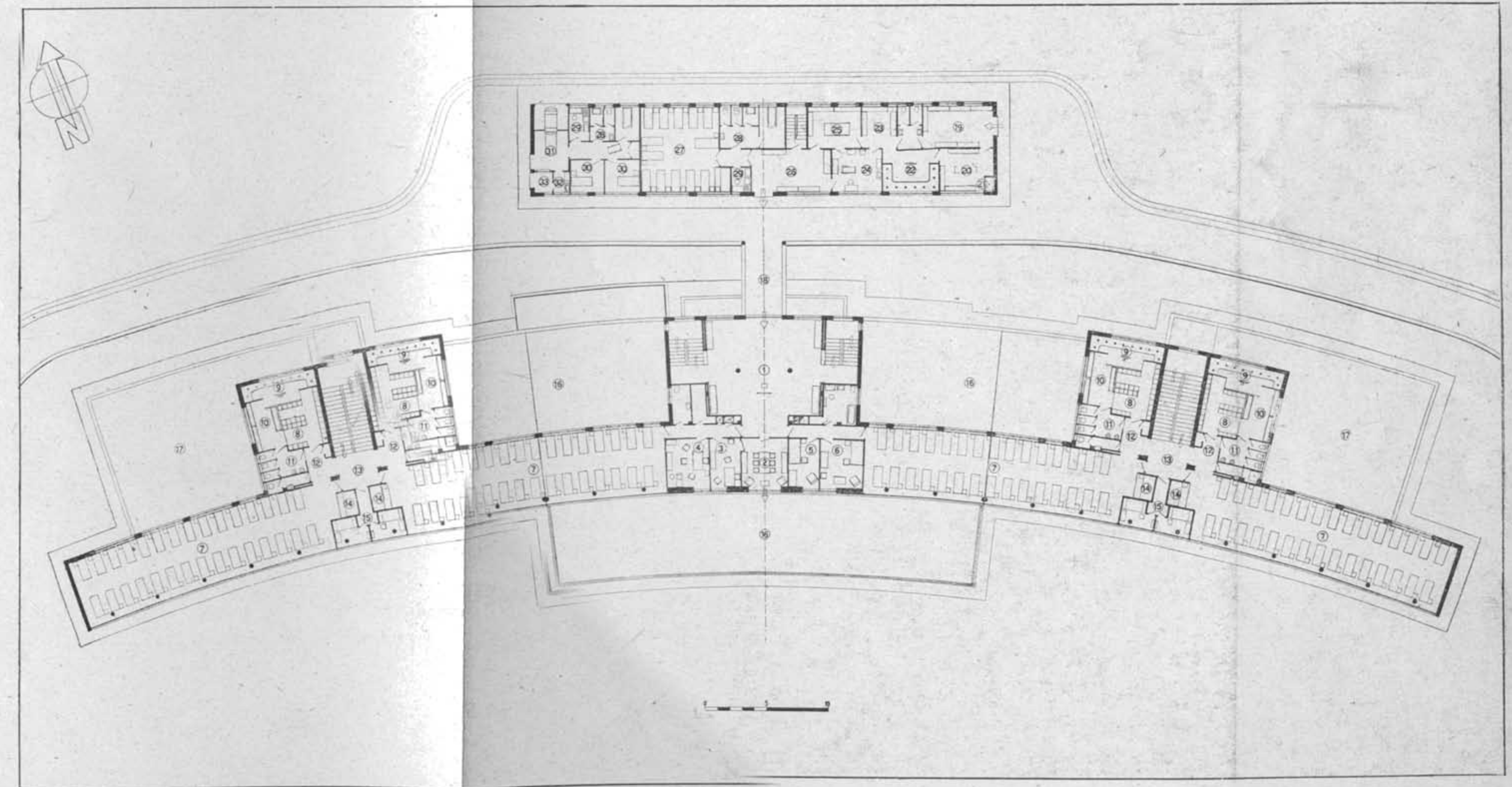
- 1 refettorio, 2 cucina, 3 tavola calda, 4 ufficio, 5 canna discesa biancheria sporca,
- 6 montacarichi, 7 loggiati, 8 servizi igienici, 9 palestre
- 10 altare, 11 rampe per bambini, 12 guardaroba, 13 stirella, 14 montacarichi, 15 macchinario, 16 sala pranzo suore,
- 17 magazzino cucina, 18 distribuzione, 19 economato, 20 dispensa e frigorifero, 21 sala pranzo personale, 22 camere letto personale, 23 autormessa, 24 cabina elettrica.

PIANO PRIMO

- 1 atrio, 2 sala direttore, 3 ufficio direttore, 4 segreteria, 5 camera letto istruttore, 6 camera letto direttore, 7 camerate da trenta letti, 8 spogliatoi, 9 doccie, 10 lavabi, 11 gabinetti, 12 disimpegno, 13 rampe per bambini, 14 letti vigilatrici, 15 camera cuccetta maestra, 16 terrazzo accessibile, 17 terrazzi di copertura, 18 passaggio pensile coperto, 19 entrata all'ammissione, 20 spogliatoi, 21 montacarichi, 22 doccie, 23 asciugamani, 24 visita medica, 25 indossamento costumi, 26 vestibolo, 27 infermeria, 28 bagno, e servizi igienici, 29 cucinetta, 30 camerette isolate, 31 entrate ed autoclave, 32 spogliatoio medico, 33 entrata medico e sportello passavivande.



ARCH. L. C. DANERI - COLONIA A S. STEFANO D'AVETO - PIANTA DEL PIANO TERRENO



ARCH. L. C. DANERI - COLONIA A S. STEFANO D'AVETO - PIANTA DEL PRIMO PIANO A LIVELLO DELL'INGRESSO PRINCIPALE

LAVOLA ALLEGATA ALLA RIVISTA COSTRUZIONI N. 168 - DICEMBRE 1941 - XX